

Ufficio UFFICIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE

Determinazione n. 287 del 30/09/2026

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO DEL TERRITORIO DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA PERIODO 01.11.2021 - 31.10.2026 - CIG [8806067460]. PROGETTO REGIONE TOSCANA "CARE LEAVERS" - MODIFICA AL PROSPETTO ECONOMICO ANNUALITÀ 2021.

IL DIRIGENTE

di questa Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, nominato con determinazione del Direttore n. 340 del 31.12.2025;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario nazionale" e successive modificazioni che al Capo III bis "Società della salute" disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea della Società della Salute di Empoli n. 11 del 14.05.2018 e la deliberazione dell'Assemblea della Società della Salute Valdarno Inferiore n. 15 del 14.05.2018 con le quali sono stati approvati gli atti costitutivi della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa (Statuto e convenzione), costituita tra l'Azienda USL Toscana Centro, Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, i Comuni di San Miniato, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e Montopoli in Val d'Arno;
- la convenzione rep. N. 21866 del 02/07/2018 con la quale si è formalmente costituita la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 16.12.2025 con la quale è stato approvato il "Bilancio di Previsione 2026 e il Bilancio Pluriennale 2026-2028.

Dato atto che l'art. 71-bis della L.R. n. 40/2005 e ss.mm. definisce le Società della salute "organismi consortili" e che, pertanto, la disciplina giuridica di funzionamento delle stesse è rinvenibile parte nella L.R. n. 40/2005 parte nel D.Lgs. 18 agosto 2000,

n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm., il quale, all'art. 31 disciplina i Consorzi;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge 15 marzo 2017, n. 33 "Delega recante norme relative al contrasto della povertà al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali" pubblicata in G. U. il 24 marzo 2017 e il relativo Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" (pubblicato in G. U. n.240 del 13/10/2017) che introducono, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il Reddito di Inclusione (ReI), quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale in sostituzione del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) e riordinano le prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto alla povertà rafforzando il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per garantire i livelli essenziali delle prestazioni in tutto il territorio nazionale;

Considerato che il Decreto Lgs. n. 47/2017 sopra citato stabilisce:

- che le Regioni individuino le modalità di collaborazione e di cooperazione tra i servizi sociali e gli altri enti od organismi competenti per l'inserimento lavorativo, l'istruzione e la formazione, le politiche abitative e la salute, necessarie all'attuazione del ReI, disciplinando in particolare le modalità operative per la costituzione delle équipe multidisciplinari e per il lavoro in rete finalizzato alla realizzazione dei progetti personalizzati (articoli 14 e 21);
- che i Comuni, in forma singola od associata, rappresentino i soggetti attuatori del REI e cooperino, con riferimento alla sua attuazione, a livello di ambito territoriale al fine di rafforzare l'efficacia e l'efficienza della gestione agevolando la programmazione e l'integrazione dei servizi sociali con quelli degli altri enti ed organismi competenti per l'inserimento lavorativo, l'istruzione e la formazione, le politiche abitative e la salute (articolo 13);
- che al fine di favorire una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e di definire linee guida per gli interventi, viene istituita, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla legge n. 328 del 2000 tra le cui competenze rientra l'elaborazione del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e che nel rispetto delle modalità organizzative regionali e di confronto con le autonomie locali, la Rete si articola in Tavoli regionali e a livello di ambito territoriale (articolo 21) ;

Considerato inoltre che lo stesso decreto all'art. 14 "Funzioni delle Regioni e delle Province autonome" prevede:

- al comma 1 che le Regioni adottino con cadenza triennale un atto, anche nella

forma di un Piano regionale per la lotta alla povertà, di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà;

- al comma 3 che nel documento regionale per la lotta alla povertà le Regioni definiscano, in particolare, gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, finanziabili a valere sulla quota del Fondo povertà, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021 - 2025;

Dato atto che nella nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza per il 2026 (DEFR), approvata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025 tra le priorità del Progetto 17 è prevista la definizione di un complesso integrato di interventi di solidarietà attiva per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale a partire da quanto stabilito con la sopra citata legge 33/2017;

Considerato, inoltre, che tale progetto è orientato al rafforzamento della capacità di inclusione sociale del sistema regionale, grazie ad un sistema di governance integrata sul territorio, in grado di coinvolgere soggetti pubblici e privati per la costruzione di un nuovo modello di coesione sociale, finalizzato non solo all'erogazione di servizi pubblici, ma anche alla realizzazione di condizioni favorevoli alla promozione delle capacità dell'individuo all'interno della famiglia, della scuola e del mondo del lavoro;

Richiamata la DGR n. 940 del 27/09/2016 con la quale è stato approvato il primo accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l'ANCI Toscana per il coordinamento e la governance unitaria delle attività relative al Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA);

Preso atto che la DGR n. 1450 del 19/12/2017 ha rinnovato l'Accordo di collaborazione di cui sopra e ha approvato la costituzione della Cabina di regia regionale di coordinamento su REI con Anci Toscana e i rappresentanti degli Ambiti territoriali - Zone e SDS - , per proseguire il processo di integrazione dei Servizi coinvolti nell'attuazione della misura rivolta alle famiglie in povertà assoluta, Cabina di Regia poi integrata dal rappresentante del Tavolo toscano dell'Alleanza contro la povertà in ragione del coinvolgimento del Terzo settore e delle parti sociali;

Dato atto che il suddetto percorso di collaborazione interistituzionale e di

governance multilivello si è costantemente evoluto nel tempo, in linea con i successivi mutamenti del quadro normativo nazionale in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

Vista la DGR Toscana n. 1178 del 04/08/2025, con la quale è stato approvato il rinnovo dell'accordo di collaborazione con ANCI Toscana denominato "Rafforzamento delle reti per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili";

Considerato che tale ultimo provvedimento rappresenta la diretta continuità del sistema integrato di interventi avviato nel 2016, finalizzato a garantire l'attuazione di azioni di governance unitaria sul territorio regionale attraverso il pieno coinvolgimento dei settori competenti in materia sociale, sanitaria, educativa, del lavoro, dell'istruzione e della formazione, nonché dei rappresentanti degli Ambiti territoriali e dei Comuni in forma associata;

Dato atto che sono state altresì ripartite e assegnate le risorse tra gli ambiti regionali per l'attuazione dei documenti programmatici di zona;

Dato atto che tali risorse sono fruibili dopo l'approvazione da parte delle singole zone distretto/SdS dei Piani Programmatici di Zona;

Richiamata la Determina del Dirigente n. 252 del 09/09/2021 con la quale è stata aggiudicata la PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO DEL TERRITORIO DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA PERIODO 01.11.2021-31.10.2026 - CIG [8806067460] a CO&SO EMPOLI Società Coop.va - ARCA Coop.va Sociale a.r.l. e ELFO Onlus Società Coop.va Sociale, con sede legale in Via D. Bartoloni, 95, 50053 Empoli (FI), C.F. e P.IVA n. 05229780480 4.004.280,00, oltre iva al 5% di Euro 200.214,00, per un totale complessivo di Euro 4.204.494,00, come di seguito ripartito:

	Imponibile	Iva	Totale
Anno 2021	133.476,00	6.673,80	140.149,80
Anno 2022	800.856,00	40.042,80	840.898,80
Anno 2023	800.856,00	40.042,80	840.898,80
Anno 2024	800.856,00	40.042,80	840.898,80
Anno 2025	800.856,00	40.042,80	840.898,80
Anno 2026	667.380,00	33.369,00	700.749,00
TOTALE	565.500,00	124.410,00	689.910,00

Tenuto conto che il finanziamento ammesso per l'annualità 2021 per la quota parte di servizi riservata al progetto "Care Leavers" è pari a euro 70.000,00, così ripartiti:

CARE LEAVERS	Allegato "A"	
OBIETTIVI	Importo annualità 2021	Valenza % sul totale

1 - Borse per l'autonomia	12.600,00 €	18%
2 - Tutor per l'autonomia	51.100,00 €	73%
3 - Costi Vari	6.300,00 €	9%
TOTALE	70.000,00 €	100%

Considerato che le risorse pianificate a copertura del punto 2 - Tutor per l'autonomia e del punto 3 - Costi Vari risultano superiori rispetto alle necessità effettive, generando di conseguenza un avanzo di gestione, si rende necessario procedere alla riassegnazione della somma di euro 70.000,00 con nuova approvazione del prospetto economico come segue:

CARE LEAVERS	<i>Allegato "A"</i>			
OBIETTIVI	Importo annualità 2021	Valenza % sul totale	Variazioni	Importo finale
1 - Borse per l'autonomia	12.600,00 €	18%	0	12.600,00 €
2 - Tutor per l'autonomia	51.100,00 €	73%	2.961,00 €	54.061,00 €
3 - Costi Vari	6.300,00 €	9%	- 2.961,00 €	3.339,00 €
TOTALE	70.000,00 €	100%		70.000,00 €

Visto il prospetto economico allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato, con le modalità previste all'art. 10 dello Statuto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Amministrativo del Consorzio;

Dato atto che l'istruttoria della presente determinazione è stata curata dal responsabile del relativo procedimento, Dott.ssa Annalisa Ghiribelli, Dirigente Amministrativo con funzione di Responsabile Amministrativo della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, nominata con determinazione del Direttore n. 340 del 31.12.2025, la quale attesta che la formazione della presente determinazione è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le modifiche derivanti dalla redistribuzione delle risorse, come risultanti nel prospetto economico allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere alle variazioni sul portale SIGMA del Ministero del Lavoro;
3. Di dare atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata seguita dalla Dott.ssa Annalisa Ghiribelli;
4. Di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'albo on line della SdS Empolese Valdarno Valdelsa per 15 giorni consecutivi, nelle forme e nei modi previsti dal Regolamento sulla pubblicità degli atti approvato con deliberazione dell'Assemblea del 28/12/2010;

**Il Dirigente
(GHIRIBELLI ANNALISA)
con firma digitale**